



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC846006
I.C. FARA DADDA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 55	Competenze chiave europee
pag 59	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 66	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 74	Ambiente di apprendimento
pag 82	Inclusione e differenziazione
pag 90	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 98	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 104	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 116	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 127	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	710	392,2	421,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	455	278,8	298,9	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	43	21,8	24,0	18,0
Scuola secondaria di I grado	34	16,1	17,2	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	14	8,2	10,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	35	20,1	27,6	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22,4%	19,1%	18,3%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	23,4%	16,0%	16,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BGIC846006	90,36%		✓		
BGEE846018 5 A	76,19%		✓		
BGEE846018 5 B	94,44%	✓			
BGEE846029 5 A	84,21%		✓		
BGEE84603A 5 A	95,65%				✓



BGEE84603A 5 B	90,91%		✓		
BGEE84603A 5 C	95,24%	✓			
BGEE84604B 5 A	90,00%		✓		
BGEE84604B 5 B	95,45%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BGIC846006	82,73%	✓			
BGMM846017 3 A	86,96%	✓			
BGMM846017 3 B	92,00%		✓		
BGMM846028 3 A	77,27%			✓	
BGMM846028 3 B	86,36%		✓		
BGMM846028 3 C	82,61%	✓			
BGMM846039 3 A	70,83%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	7,80%	92,20%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	18,51%	81,49%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica resta connotata, per una maggiore percentuale rispetto a quella provinciale, dal processo immigratorio e dalla presenza di alunni che necessitano di interventi specifici per garantire l'inclusione scolastica. Ciò rappresenta un'opportunità per favorire il pluralismo linguistico e mantenere la caratterizzazione linguistica di lingua Inglese, infatti l'articolazione dei progetti di madre lingua (inglese) dalla classe prima scuola primaria alla classe terza della secondaria di primo grado caratterizza il nostro istituto. Questo arricchimento linguistico si è consolidato con il mantenimento di un docente di lingua spagnola nell'organico dell'autonomia, consentendo l'inserimento di una terza lingua per gruppi di livello e consente la ripresa delle percorsi di formazione volti ad acquisire le certificazioni linguistiche europee. L'individuazione dell'IC FARA quale sede del C.T.I. d'ambito ha permesso una maggior attenzione alle rilevazioni dei dati e all'applicazione di strategie inclusive quali la personalizzazione dell'insegnamento l'aggiornamento degli strumenti operativi per la compilazione del PEI.

Vincoli

Rispetto ai vincoli posti dall'utenza, dai dati ESCS si evince che il contesto di provenienza degli alunni è generalmente medio-basso. Le famiglie dell'IC hanno risentito delle difficoltà economiche dovute alla recessione e successivamente all'emergenza pandemica. Dal 2013 è iniziata una flessione delle iscrizioni dovuta al calo demografico e al recente aumento di rientri nel paese d'origine degli stranieri; la % degli stranieri nell'istituto è 23%. Nello specifico le classi dei Comuni di Fara e di Canonica sono caratterizzate da un'utenza autoctona a cui si affianca un'utenza proveniente dai Comuni della cintura milanese o da scuole limitrofe. Alcuni contesti territoriali circoscritti presentano una % maggiore di situazioni problematiche anche dal punto di vista giuridico, sono in costante aumento. In altre aree una ristretta parte dell'utenza è caratterizzata da tratti di chiusura socio-culturale. Questa scarsa permeabilità ha posto l'IC nella necessità di individuare soluzioni progettuali per evitare casi isolati di abbandono scolastico. Tra gli elementi di complessità sembra pertinente evidenziare un aumento degli alunni BES, che raggiunge il 20%. Pur essendo superata l'emergenza della normativa sulle vaccinazioni e la pandemia, considerato il tipo di utenza e



personale, permane uno sbilanciamento socio-sanitario dell'azione amministrativa degli Uffici, spostando l'intervento del DS verso aree sanitarie/legali, con parziale compromissione delle specificità scolastiche



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il contesto offre molte opportunità didattiche: storiche per le tracce lasciate dagli insediamenti longobardi geografiche per l'ambiente fluviale sociologiche per gli insediamenti di archeologia industriale. Con le aziende agricole e le medie imprese sono in atto collaborazioni per visite didattiche inerenti l'orientamento. Con il FAI è stato avviato un percorso storico, culturale e naturalistico. Gli Enti Locali hanno corrisposto quanto richiesto dalla scuola, a parte una tendenza di contenimento della spesa degli ultimi anni. Costituisce parte integrante del capitale sociale la presenza di Associazioni e Comitati Genitori che per varie iniziative collaborano con le scuole nell'organizzazione di servizi, opportunità formative e attività integrative che si sono concretizzate in 3 Patti Territoriali.. Le risorse economiche comunali hanno consentito un ampliamento dell'OF. L'adesione al PNRR per la trasformazione delle aule in ambienti flessibili di apprendimento è finalizzata a potenziare l'incremento di dotazioni informatiche e a condurre il personale ad un approccio innovativo e laboratoriale, ottimizzando il livello di modernità. I progetti di madrelingua inglese dalla 1 S primaria alla 3 S secondaria, gli interventi di avvio allo spagnolo

Vincoli

Le 8 scuole dell'IC insistono su un territorio ai confini delle province di BG e di MI; è caratterizzato dalla presenza dei fiumi Brembo e Adda; è un contesto residenziale talvolta di immigrazione e passaggio per famiglie provenienti dalla periferia milanese. I 3 Comuni si estendono su una superficie di 26 kmq (Fara Gera D'Adda 10,79 kmq, Pontirolo Nuovo 11,10 kmq e Canonica D'Adda 3,21 kmq). Il comune con maggior densità di abitanti è Canonica 1405 abitanti per kmq, segue Fara 743 abitanti per kmq e Pontirolo 449 abitanti per kmq. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di cascine ancora attive, dall'articolata rete di piccole e medie imprese che ruotano attorno a grosse aziende dei Comuni limitrofi (TENARIS Dalmine - SAME-Deutz-FAHR Treviglio-; BRACCHI Fara Gera d'Adda) e da attività artigianali. La presenza dei fiumi ha reso possibile lo sviluppo nel passato di un'industria tessile nazionale, oramai chiusa, che generava sicurezza economica diffusa nelle famiglie. Questa solidità non sembra più essere così capillare, ma si riscontrano alcune situazioni di difficoltà economica tra gli alunni provenienti da ceti differenti. Tra i vincoli sociali si registra un'emergente fragilità familiare che talvolta sposta il problema relazionale interno alla famiglia, su



rafforzano la caratterizzazione linguistica. La Presidenza del Coordinamento Pedagogico Territoriale consolida le iniziative dell'Ente Locale per la costruzione del Polo per l'infanzia di istituzione a Fara G. d'Adda.

un piano di soluzione organizzativo, con richieste individualistiche. Emerge una tendenza all'utilizzo di strumenti legali per la soluzione di problematiche educative, non risolvibili con la mediazione.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	8	5,7%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		64,1%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		99,0%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		81,2%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		97,0%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		1,2%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		8,8%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		8,0%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		2,7%	6,5%	4,5%
Disegno		69,4%	70,1%	48,6%
Elettronica		2,7%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		0,9%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica		2,7%	4,4%	2,6%
Fotografico		1,8%	1,5%	1,1%
Informatica		93,7%	93,3%	90,4%
Lingue		21,6%	25,0%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,2%	0,2%
Multimediale		38,7%	46,0%	50,1%
Musica		74,8%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,9%	0,2%	0,0%
Restauro		0,0%	0,5%	0,5%
Scienze		73,9%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		33,3%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	73,2%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		5,4%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		14,3%	13,0%	11,7%
Aula Magna		67,9%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		41,1%	40,2%	34,9%
Teatro		18,8%	26,2%	29,7%
Spazio mensa		94,6%	95,4%	83,8%
Cucina interna		46,4%	45,0%	42,1%
Aula generica		87,5%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	8	3,2%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,3%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	21,4%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		4,5%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		58,0%	56,9%	46,7%
Palestra	✓	98,2%	94,3%	93,6%
Piscina		0,9%	3,2%	1,4%



Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%
--------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		23,3%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		2,3%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,2%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		14,3%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		9,0%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		2,9%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	12,5%	0,7%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La qualità delle 8 sedi scolastiche è complessivamente buona in quanto sono sedi ristrutturare o costruite recentemente. Una sola sede (scuola primaria di Fara) necessita di una ristrutturazione, in considerazione della vetustà dell'edificio e delle mutate esigenze didattiche. Il plesso secondaria Canonica necessita di un intervento indispensabile per il laboratorio di informatica. Le sedi sono facilmente raggiungibili, con eccezione di Fara e della frazione Badalasco. In due Comuni è prevalsa la logica di costituire un polo scolastico con le scuole vicine tra di loro e condividendo gli spazi (palestre e mense). Tutte le scuole sono state cablate, informatizzate, dotate di rete wireless e connessione con fibra ottica. L'adesione al Progetto Banda Larga si concluderà con l'estensione della realizzazione dell'impianto anche nella Scuola dell'infanzia di Fara. Le risorse disponibili provengono dagli Enti Locali, dal Ministero, dai Progetti Nazionali, da Concorsi a premi o da donazioni. Con i fondi del PNNR si prevede l'implementazione le aule 4.0 presso tutte le scuole secondarie e in 2 scuole primarie.

Vincoli

In generale ogni singolo plesso è dotato di adeguate strutture scolastiche; in un plesso, pur essendoci sempre stata una generosa presenza dell'amministrazione comunale, nel corso del tempo, non ha sposato una logica di accentramento delle strutture con l'individuazione di un unico polo per le due scuole primarie attraverso l'edificazione di un'unica sede limitrofa alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria. L'altro vincolo che nel 2000, anno di fondazione dell'IC, ha posto qualche problema è l'articolazione di 8 sedi su tre Comuni: ciò ha implicato un consistente lavoro per facilitare il processo di comunicazione e di identificazione in un unico istituto. Anche l'adeguamento della documentazione inerente alla sicurezza ha comportato un notevole investimento economico e gestionale. Si ravvisa che il prossimo salto di qualità amministrativo riguarda il complessivo adeguamento digitale della documentazione su Amministrazione Trasparente nel rispetto delle Linee Guida dell'ANAC.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	88%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		8%	10%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,4%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		39,3%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		4,5%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	50,9%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,2%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		40,2%	37,9%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		8,9%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni	✓	35,7%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BGIC846006		Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	61	55,5%	69,0%	65,0%	70,4%
A tempo determinato	49	44,5%	31,0%	35,0%	29,6%
Totale	110	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BGIC846006		Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	31	48,4%	58,5%	52,1%	63,7%
A tempo determinato	33	51,6%	41,5%	47,9%	36,3%
Totale	64	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,7%	4,5%	6,6%	3,7%
35-44 anni	27,1%	20,9%	23,6%	19,2%
45-54 anni	28,8%	38,6%	36,2%	36,8%
55 anni e più	42,4%	35,9%	33,6%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,4%	7,7%	7,2%	5,8%
35-44 anni	10,3%	22,6%	21,8%	20,8%
45-54 anni	48,3%	40,0%	37,4%	36,8%
55 anni e più	37,9%	29,7%	33,6%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,6%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,4%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		9,3%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni		71,7%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,1%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		14,5%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		13,5%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni		55,9%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		LOMBARDIA	
Malattia	9	8,6	10,0
Maternità	13	10,4	11,8
Altra motivazione	9	5,4	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	12	7,6	9,7
Maternità	8	7,9	8,9
Altra motivazione	8	6,9	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		12.9	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		90,1%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		98,2%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	31,3%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		68,7%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		19,3%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		30,1%	26,3%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni	✓	38,6%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,0%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni	✓	37,5%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC846006		Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			12,7%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,7%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			15,7%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni			55,9%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC846006		Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,5%	10,5%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			11,4%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			9,8%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni			68,3%	69,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC846006		Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			60,0%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			5,0%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			5,0%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni			30,0%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	25	19,6	19,1
Maternità	1	5,9	3,8
Altro	7	16,2	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

L'I. C. è connotato da parecchi punti di forza che vanno riscontrati nella presenza costante dei docenti, nella loro preparazione educativa competente e puntuale e nel senso di responsabilità verso gli alunni. La collocazione periferica e di confine tra la provincia di Bergamo e di Milano, non ha determinato una minore presenza dell'organico di ruolo stabile, in controtendenza rispetto al passato. La dotazione di docenti per l'organico dell'autonomia sulle 8 scuole si è stabilizzato. Il numero di docenti trasferiti in entrata ha consolidato tale risultato. Nonostante ciò la continuità della dirigenza scolastica ha contribuito a mantenere questo clima collaborativo interno, tra i docenti, ed esterno con i genitori, gli Enti Locali e l'Associazionismo, l'Ambito 5. Questo ha favorito una forte identificazione nel progetto educativo dell'IC anche da parte dei nuovi docenti accompagnati da tutor interni che hanno trasmesso un approccio non conflittuale volto alla risoluzione dei problemi, caratterizzato da una forte attenzione al piano relazionale con gli alunni e di contenimento dei possibili "conflitti" con l'esterno. Anche la diffusione della leadership organizzativa ed educativa, nonché la disseminazione delle competenze informatiche, hanno reso il tessuto dell'IC compatto, nonostante i suoi

Vincoli

Dall'anno scolastico 2018-19 sembra che gli assistenti amministrativi abbiano trovato una loro stabilità anche per la vicinanza della loro residenza e l'articolazione oraria sui cinque giorni. L'articolazione su 8 sedi costituisce un forte vincolo organizzativo e gestionale per il personale ATA, la cui redistribuzione per la copertura delle assenze assorbe un tempo di lavoro amministrativo considerevole, così come l'impossibilità di nominare su assenze inferiori ai 7 giorni. A questi si aggiungono delle specificità gestionali dovute alla situazione specifiche o sanitaria dei docenti: età numero delle maternità, numero dei dipendenti con L.104, numero dei lavoratori con grave patologia, numero dei collaboratori scolastici con riduzione/limitazione del mansionario.



1357 alunni (184 infanzia, 718 primarie, 455 sec I) .



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BGIC846006	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	99,4%
Riferimenti					
Provincia di BERGAMO	99,4%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
LOMBARDIA	99,4%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BGIC846006	96,2%	97,1%
Riferimenti		
Provincia di BERGAMO	98,4%	98,7%
LOMBARDIA	98,2%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola BGIC846006	19,4%	38,1%	21,6%	12,2%	8,6%	0,0%



Riferimenti						
Provincia di BERGAMO	17,2%	28,5%	26,5%	18,9%	5,0%	3,9%
LOMBARDIA	16,4%	27,9%	27,2%	19,1%	5,7%	3,7%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BGIC846006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BERGAMO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BGIC846006	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	0
Percentuale	0,6%	0,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BERGAMO	0,2%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BGIC846006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	0	2	0	0	1



N					
Percentuale	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	0,6%
Riferimenti					
Provincia di BERGAMO	1,9%	1,6%	1,7%	1,6%	1,1%
LOMBARDIA	1,7%	1,6%	1,5%	1,4%	1,0%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BGIC846006	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	1	2
Percentuale	1,9%	0,7%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di BERGAMO	1,5%	1,5%	0,9%
LOMBARDIA	1,1%	1,2%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BGIC846006	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	4	4
Percentuale	1,2%	2,8%	2,8%
Riferimenti			
Provincia di BERGAMO	2,2%	1,9%	1,4%
LOMBARDIA	1,6%	1,8%	1,5%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il confronto tra situazione di scuola e riferimenti territoriali evidenzia, dai dati relativi al 2021-22, una sostanziale sovrapponibilità per quanto riguarda i movimenti in entrata e uscita dalla scuola. I dati relativi alle quote annuali di studenti trasferiti o che abbandonano la scuola, scuola sono in genere di minima entità e pertanto le differenze in più o in meno rispetto al territorio, proprio per l'esiguità del campione, appaiono fortemente influenzabili da singole situazioni o casi particolari, che possono intervenire da un anno all'altro, senza che queste possano rappresentare differenze di particolare significato o punti di attenzione riguardanti l'offerta della scuola o segnali relativi alle scelte dell'utenza. I dati relativi alle quote di studenti ammessi alla classe successiva confermano, in particolare per la primaria, una situazione di piena omogeneità con il territorio e il dato nazionale. In questo grado scolare le non ammissioni costituiscono quote del tutto trascurabili.

Punti di debolezza

Analizzando le votazioni ottenute agli esami di stato si conferma una situazione già registrata negli anni precedenti e cioè una distribuzione degli studenti per fascia di voto leggermente differente rispetto ai riferimenti geografici. Nella scuola risultano maggiormente rappresentate le fasce di voto più basse (frequenze cumulate dei livelli 6-7) e meno rappresentate le fasce alte (frequenze cumulate delle votazioni 9, 10 e lode e delle votazioni maggiori o uguali a 8). I dati potrebbero rimandare sia a considerazioni relative al sistema di valutazione della scuola che, potrebbe essere più stringente, sia ad una maggiore concentrazione, nell'istituzione scolastica, di studenti con rendimento inferiore. Tale indicazione, in linea con la distribuzione degli studenti per fasce di livello proveniente dalle prove invalsi, sarebbe da porre in relazione con lo status socio economico basso-medio basso della popolazione scolastica. A tali considerazioni rimanda anche il dato relativo alle ammissioni nella secondaria che evidenzia qualche differenza (1-2 punti percentuali in meno) rispetto al dato nazionale e a quello della provincia di Bergamo e della Regione Lombardia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La distribuzione dei voti ottenuti dagli studenti all'esame di stato ha evidenziato qualche differenza rispetto ai riferimenti geografici. Come nei due anni precedenti la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio bassa e medio bassa (6-7) e' stata leggermente piu' consistente rispetto ai riferimenti territoriali e cioe' rispettivamente 19,4% e 38,10%, contro, rispettivamente, 15,4-17,2% e 26,0-28,5% e, mediamente, 28,8% contro 20,-22,9%. Contemporaneamente e' stato piu' basso il numero degli esiti che ricadono nelle votazioni 9, 10 e 10 e lode e cioe', mediamente,



6,9% contro 9,2-10,9% e quelle che ricadono nelle votazioni superiori o uguali a 8 (rispettivamente 42,4% contro 54,3-58,5%). Nella primaria il dato relativo agli studenti ammessi alla classe successiva e', per quanto possibile, leggermente piu' alto dei riferimenti geografici e cioe' 99,9% contro (99,7-99,8) mentre e' piu' basso nei primi due anni della scuola secondaria (96,6% contro 98,5 - 98,6%). Il dato medio relativo agli ingressi in corso d'anno nella scuola, in linea con quello della provincia di Bergamo, e' lievemente piu' alto del dato regionale e di quello nazionale nella secondaria (1,3% contro rispettivamente 1,3 - 1,0 - 1,1%), e' lievemente piu' basso nella primaria (0,4% contro rispettivamente 1,6 - 1,4 - 1,6%). La quota di studenti trasferiti in uscita, disponibile per la secondaria, e' lievemente piu' alta dei riferimenti geografici (2,2% contro 1,5 -1,8%). Nell'istituto, in nessuna classe della primaria vi sono stati studenti che hanno abbandonato gli studi negli anni considerati, nella secondaria cio' e' avvenuto, mediamente per il 0,4% degli studenti contro, lo 0,1% dei riferimenti territoriali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			64.30	62.90	63.00
Scuola primaria - classi seconde	69,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE846018	67,7	n.d.			
Plesso BGEE846018 - Sezione 2A	64,3	n.d.	↔	↔	↑
Plesso BGEE846018 - Sezione 2B	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE846029	72,6	n.d.			
Plesso BGEE846029 - Sezione 2A	72,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A	70,1	n.d.			
Plesso BGEE84603A - Sezione 2A	69,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A - Sezione 2B	71,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE84604B	69,6	n.d.			
Plesso BGEE84604B - Sezione 2A	66,4	n.d.	↔	↑	↑
Plesso BGEE84604B - Sezione 2B	73,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio	Punteggio Nord	Punteggio



			Lombardia	ovest	nazionale
			50.40	49.20	49.80
Scuola primaria - classi seconde	60,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE846018	54,6	n.d.			
Plesso BGEE846018 - Sezione 2A	48,8	n.d.	↔	↔	↓
Plesso BGEE846018 - Sezione 2B	59,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE846029	59,6	n.d.			
Plesso BGEE846029 - Sezione 2A	59,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A	58,5	n.d.			
Plesso BGEE84603A - Sezione 2A	67,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A - Sezione 2B	49,2	n.d.	↔	↔	↔
Plesso BGEE84604B	67,6	n.d.			
Plesso BGEE84604B - Sezione 2A	55,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE84604B - Sezione 2B	79,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Puntaggio/Plesso/Classe	Puntaggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Puntaggio Lombardia	Puntaggio Nord ovest	Puntaggio nazionale
					56.00	55.80	55.00
Scuola primaria - classi quinte	57,9	90,4	2,5	88,0	↑	↑	↑
Plesso BGEE846018	57,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE846018 - Sezione 5A	63,2	76,2	8,7	76,2	↑	↑	↑
Plesso BGEE846018 - Sezione 5B	51,3	94,4	-0,9	94,4	↓	↓	↓
Plesso BGEE846029	56,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE846029 - Sezione 5A	56,2	84,2	-1,1	84,2	↔	↔	↑



Plesso BGEE84603A	57,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE84603A - Sezione 5A	55,2	95,6	-1,8	95,7	↔	↔	↔
Plesso BGEE84603A - Sezione 5B	59,8	90,9	6,0	86,4	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A - Sezione 5C	58,8	95,2	5,7	85,7	↑	↑	↑
Plesso BGEE84604B	59,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE84604B - Sezione 5A	57,9	90,0	2,4	85,0	↑	↑	↑
Plesso BGEE84604B - Sezione 5B	60,9	95,4	4,6	95,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					48.30	48.10	47.20
Scuola primaria - classi quinte	50,6	90,4	0,3	86,1	↔	↑	↑
Plesso BGEE846018	46,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE846018 - Sezione 5A	49,2	76,2	-0,7	71,4	↔	↔	↑
Plesso BGEE846018 - Sezione 5B	43,2	94,4	-3,4	88,9	↓	↓	↓
Plesso BGEE846029	44,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE846029 - Sezione 5A	44,9	84,2	-6,0	84,2	↓	↓	↓
Plesso BGEE84603A	52,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE84603A - Sezione 5A	56,3	95,6	4,0	95,7	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A - Sezione 5B	51,6	90,9	2,8	81,8	↑	↑	↑
Plesso BGEE84603A - Sezione 5C	47,8	95,2	0,2	81,0	↔	↔	↔
Plesso BGEE84604B	54,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE84604B - Sezione 5A	55,8	90,0	6,9	90,0	↑	↑	↑
Plesso BGEE84604B - Sezione 5B	52,6	95,4	0,3	95,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.99	200.95	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,9	82,7	1,9	97,7	↓	↓	↓
Plesso BGMM846017	180,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM846017 - Sezione 3A	196,2	87,0	26,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso BGMM846017 - Sezione 3B	165,0	92,0	-28,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso BGMM846028	207,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM846028 - Sezione 3A	195,4	77,3	-4,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso BGMM846028 - Sezione 3B	214,8	86,4	19,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso BGMM846028 - Sezione 3C	211,8	82,6	25,5	95,5	↑	↑	↑
Plesso BGMM846039	175,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM846039 - Sezione 3A	175,4	70,8	-19,5	90,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.12	201.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	186,3	82,7	-2,3	97,7	↓	↓	↓
Plesso BGMM846017	181,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM846017 - Sezione 3A	185,5	87,0	21,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso BGMM846017 - Sezione	176,9	92,0	-13,9	100,0	↓	↓	↓



3B							
Plesso BGMM846028	192,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM846028 - Sezione 3A	183,9	77,3	-13,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso BGMM846028 - Sezione 3B	195,5	86,4	2,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso BGMM846028 - Sezione 3C	197,8	82,6	16,2	95,5	↓	↓	↑
Plesso BGMM846039	177,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM846039 - Sezione 3A	177,9	70,8	-15,2	90,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BGEE846018 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BGEE846018 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso BGEE846029 - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso BGEE84603A - Sezione 5A	4,6%	95,4%
Plesso BGEE84603A - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso BGEE84603A - Sezione 5C	5,0%	95,0%
Plesso BGEE84604B - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso BGEE84604B - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola BGIC846006	2,7%	97,3%
Riferimenti		
Lombardia	4,9%	95,1%
Nord ovest	5,0%	95,0%
Italia	6,1%	93,9%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BGEE846018 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BGEE846018 - Sezione 5B	5,9%	94,1%
Plesso BGEE846029 - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso BGEE84603A - Sezione 5A	13,6%	86,4%
Plesso BGEE84603A - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso BGEE84603A - Sezione 5C	10,0%	90,0%
Plesso BGEE84604B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BGEE84604B - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola BGIC846006	6,0%	94,0%
Riferimenti		
Lombardia	11,6%	88,4%
Nord ovest	11,4%	88,6%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BGMM846017 - Sezione 3A	13,6%	13,6%	50,0%	22,7%	n.d.
Plesso BGMM846017 - Sezione 3B	50,0%	20,8%	20,8%	8,3%	n.d.
Plesso BGMM846028 - Sezione 3A	21,0%	21,0%	21,0%	26,3%	10,5%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3B	n.d.	18,2%	27,3%	36,4%	18,2%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3C	9,5%	4,8%	47,6%	14,3%	23,8%
Plesso BGMM846039 - Sezione 3A	36,8%	31,6%	21,0%	5,3%	5,3%
Situazione della scuola BGIC846006	22,0%	18,1%	31,5%	18,9%	9,4%
Riferimenti					



Lombardia	11,2%	21,7%	30,2%	23,5%	13,4%
Nord ovest	11,7%	22,4%	30,2%	23,0%	12,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BGMM846017 - Sezione 3A	17,4%	39,1%	21,7%	17,4%	4,4%
Plesso BGMM846017 - Sezione 3B	33,3%	29,2%	25,0%	8,3%	4,2%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3A	26,3%	36,8%	10,5%	10,5%	15,8%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3B	9,1%	22,7%	31,8%	36,4%	n.d.
Plesso BGMM846028 - Sezione 3C	19,0%	9,5%	38,1%	19,0%	14,3%
Plesso BGMM846039 - Sezione 3A	42,1%	10,5%	36,8%	n.d.	10,5%
Situazione della scuola BGIC846006	24,2%	25,0%	27,3%	15,6%	7,8%
Riferimenti					
Lombardia	14,0%	20,7%	26,6%	20,1%	18,6%
Nord ovest	15,1%	21,4%	26,6%	19,5%	17,5%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BGMM846017 - Sezione 3A	4,4%	8,7%	87,0%
Plesso BGMM846017 - Sezione 3B	4,2%	12,5%	83,3%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3A	5,3%	21,0%	73,7%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3B	n.d.	4,6%	95,4%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3C	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso BGMM846039 - Sezione 3A	n.d.	15,8%	84,2%
Situazione della scuola BGIC846006	2,3%	11,7%	85,9%
Riferimenti			
Lombardia	1,9%	12,5%	85,6%
Nord ovest	2,3%	13,8%	83,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BGMM846017 - Sezione 3A	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso BGMM846017 - Sezione 3B	4,2%	37,5%	58,3%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3A	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3B	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso BGMM846028 - Sezione 3C	n.d.	19,0%	81,0%
Plesso BGMM846039 - Sezione 3A	n.d.	31,6%	68,4%
Situazione della scuola BGIC846006	0,8%	26,0%	73,2%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	24,0%	74,8%
Nord ovest	1,6%	26,5%	71,9%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE846018 - Sezione 2A	6	0	1	1	6
Plesso BGEE846018 - Sezione 2B	1	5	1	1	6
Plesso BGEE846029 - Sezione 2A	1	2	0	4	5
Plesso BGEE84603A - Sezione 2A	4	2	4	3	9
Plesso BGEE84603A - Sezione 2B	4	1	2	5	10
Plesso BGEE84604B - Sezione 2A	4	2	2	3	6



Plesso BGEE84604B - Sezione 2B	1	1	2	7	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC846006	18,1%	11,2%	10,3%	20,7%	39,7%
Lombardia	25,4%	8,2%	19,0%	9,7%	37,7%
Nord ovest	28,1%	7,6%	18,2%	10,6%	35,5%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE846018 - Sezione 2A	4	2	2	2	3
Plesso BGEE846018 - Sezione 2B	2	3	1	1	7
Plesso BGEE846029 - Sezione 2A	2	1	2	0	7
Plesso BGEE84603A - Sezione 2A	2	2	1	3	12
Plesso BGEE84603A - Sezione 2B	5	3	5	3	4
Plesso BGEE84604B - Sezione 2A	2	4	2	1	7
Plesso BGEE84604B - Sezione 2B	0	0	1	1	15
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC846006	15,2%	13,4%	12,5%	9,8%	49,1%
Lombardia	27,1%	21,7%	12,5%	11,3%	27,4%
Nord ovest	29,3%	21,9%	12,3%	11,4%	25,2%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE846018 - Sezione 5A	1	3	2	3	7
Plesso BGEE846018 - Sezione 5B	5	4	0	4	4
Plesso BGEE846029 - Sezione 5A	5	1	1	5	4
Plesso BGEE84603A - Sezione 5A	6	4	0	6	6
Plesso BGEE84603A - Sezione 5B	3	3	2	3	8
Plesso BGEE84603A - Sezione 5C	4	2	2	6	4



Plesso BGEE84604B - Sezione 5A	3	4	4	1	5
Plesso BGEE84604B - Sezione 5B	3	4	2	4	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC846006	20,6%	17,1%	8,9%	21,9%	31,5%
Lombardia	22,0%	18,8%	12,0%	20,5%	26,7%
Nord ovest	21,8%	19,6%	12,0%	20,3%	26,3%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE846018 - Sezione 5A	5	2	2	0	6
Plesso BGEE846018 - Sezione 5B	7	3	0	1	5
Plesso BGEE846029 - Sezione 5A	6	1	2	3	4
Plesso BGEE84603A - Sezione 5A	3	4	2	4	9
Plesso BGEE84603A - Sezione 5B	6	2	2	0	8
Plesso BGEE84603A - Sezione 5C	7	1	2	0	7
Plesso BGEE84604B - Sezione 5A	2	2	3	3	8
Plesso BGEE84604B - Sezione 5B	9	2	0	2	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC846006	31,5%	11,9%	9,1%	9,1%	38,5%
Lombardia	35,4%	12,1%	8,7%	6,9%	36,9%
Nord ovest	35,4%	12,0%	9,3%	6,9%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	2,2%	97,8%	24,4%	75,6%
Nord ovest	5,4%	94,6%	13,5%	86,5%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	3,5%	96,5%	4,0%	96,0%
Nord ovest	4,5%	95,5%	9,0%	91,0%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	3,8%	96,2%	15,5%	84,5%
Nord ovest	9,2%	90,8%	16,2%	83,8%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	23,8%	76,2%	4,9%	95,1%
Nord ovest	5,2%	94,8%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC846006	7,9%	92,1%	9,4%	90,6%
Nord ovest	10,8%	89,2%	13,8%	86,2%



ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%
--------	------	-------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola BGIC846006 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BGIC846006 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BGIC846006 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BGIC846006 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
---	--	--	--	--	--



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Il confronto dei punteggi di scuola con il dato nazionale ha evidenziato una prevalenza di punti di forza, oltre che segni di ripresa rispetto alla situazione post pandemia, sia nei risultati per prove (sono stati più frequenti i punteggi migliori del dato nazionale) sia nella media di scuola (che ha visto rispetto all'anno precedente un vantaggio più consistente). Anche le differenze rispetto al campione con contesto socio economico e culturale simile, nelle prove per cui il dato è stato disponibile, sono state nella gran parte a favore della scuola sia per frequenza delle situazioni di vantaggio sia per dimensione media dello scarto. La scuola è riuscita a ottenere una buona omogeneità dei risultati nelle diverse prove dal momento che la variabilità è, più frequentemente dell'anno precedente e in gran parte, a vantaggio della scuola, sia rispetto al dato nazionale sia rispetto all'area geografica. La distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento è complessivamente migliorata rispetto alla precedente rilevazione. Nella primaria ha una riduzione degli studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza e un incremento di quelli di fascia alta. L'effetto della scuola sugli apprendimenti degli studenti è stato anch'esso positivo rispetto al quadro

Punti di debolezza

Nei punteggi delle prove i punti di debolezza hanno riguardato i risultati della scuola secondaria che sono stati meno buoni di quelli della primaria e di quelli della regione e dell'area geografica. Nella secondaria anche la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento è risultata meno buona dei riferimenti geografici avendo evidenziato una riduzione degli studenti che si collocano ai livelli più alti di competenza e un incremento di quelli di fascia bassa. Per la matematica nella scuola secondaria l'effetto scuola è risultato leggermente inferiore rispetto a Lombardia, Nord Ovest e Italia. I punti di debolezza, nel complesso sono stati meno frequenti rispetto alla precedente rilevazione. La variabilità dei risultati interni, pur favorevole alla scuola in quasi tutte le prove, è stata leggermente più alta dei riferimenti geografici nella media di tutte le prove e in italiano e matematica. La scuola secondaria ha avuto una variabilità interna mediamente più alta dei riferimenti geografici. Mentre il confronto con l'ESCS e il dato nazionale evidenzia un quadro più nettamente favorevole alla scuola, i punti di debolezza, ove presenti, riguardano il confronto con la regione e la macroarea riflettendo anche una differenza storica nel background socio-economico-culturale che



di fine pandemia risultando alla pari del dato nazionale per tutte le prove in cui è stato possibile quantificarlo, e, per quasi tutte le prove, anche di quello medio regionale e di macroarea.

risulta basso-medio basso per la popolazione scolastica e alto - medio alto per l'area geografica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi medi di scuola sono stati migliori del dato nazionale nell'80,0% dei casi (in media +5,7%), più bassi di Lombardia e Nord Ovest nel 40% (in media +2,7 e + 3,8%). Nella secondaria i punteggi sono stati meno buoni in tutte le prove rispetto a regione e Nord Ovest, nel 68,8% dei casi rispetto al benchmark: in media - 4,5% e - 3,4% rispetto a Lombardia e Nord Ovest, + 2,6% rispetto all'ESCS, mentre non vi sono state differenze col dato nazionale. I punteggi di scuola sono stati migliori dell'ESCS nell'87,5% (in media + 4,3%). La varianza è stata inferiore al Nord Ovest nell'80% dei casi e al dato nazionale nel 60%. La media di scuola (9,9%) è stata sovrapponibile a quella del Nord Ovest (9,5%) e al dato nazionale (9,2%). Rispetto all'ESCS la variabilità è stata più contenuta (7,8% contro 27,5% nel livello 5, 18,5% contro 23,5% nel livello 8 e, mediamente, 13,2% contro 22,3%); è stata più bassa nella primaria (8,9% contro 9,6% e 10,2%), leggermente più alta nella secondaria (11,5% contro 9,2% e 7,8%). In inglese è stata più bassa sia in lettura, sia in ascolto (rispettivamente 5,1% contro 8,2% e 7,2% e 9,6% contro 13,0 e 11,4%), mentre è risultata meno contenuta in italiano e matematica (9,8 contro 5,0 e 6,1% e 11,1 contro 9,8 e 11,9%). Gli studenti nei livelli bassi (I e II) sono stati in media 38,1% contro 39,7%, 42,1% e 44,0% rispettivamente della regione, della macroarea e dell'Italia. Nella primaria sono stati 34,8% contro 42,7%, 45,4% e 45,5%, nella secondaria 44,7% contro 33,8%, 35,3% e 41,1%. Quelli nei livelli alti (IV e V) sono stati 45,4% contro 42,1%, 40,3% e 38,2%. Nella primaria i valori sono stati migliori dei riferimenti geografici e cioè 55,1% contro 44,3%, 42,3% e 41,6%, nella secondaria meno buoni e cioè 25,9% contro 37,8%, 36,4% e 31,4%. L'effetto scuola è stato pari al dato nazionale in tutti i casi (18 su 18 = 100%). Rispetto al dato regionale e di macroarea è stato pari nel 89% dei casi, leggermente inferiore nell'11%.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La progettazione e l'offerta dell'IC, pur mantenendo una declinazione specifica disciplinare, ha come sfondo integratore le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave, ineludibili per la progettazione didattica ed educativa, integrando in maniera trasversale una declinazione disciplinare, in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale. Tali competenze sono elementi strutturali e fondanti la progettualità educativa e didattica. Per la Competenza multilinguistica l'Istituto promuove iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per le lingue comunitarie, dedica risorse per il potenziamento della lingua inglese e all'apprendimento della lingua spagnola. La normativa vigente ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sull'insegnamento dell'educazione civica, sono stati introdotti percorsi attuativi in merito alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e in materia di cittadinanza, percorsi che hanno offerto un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, prevedono un confronto e un aggiornamento continuo, un'ottica

Punti di debolezza

Vanno adeguati alcuni strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee rispetto alla visione integrata e ai relativi percorsi che la normativa ha apportato negli ultimi anni scolastici, sia per la descrizione della valutazione nella scuola primaria, che per l'impostazione progettuale e relativa alla valutazione dell'educazione civica nei suoi nuclei fondanti, che investono la diffusione e la capillarità dell'azione didattica. Ancora va migliorato un apprendimento orientato ad approcci globali e integrati, un'azione della scuola che investa risorse rispetto all'assunzione di un paradigma culturale improntato ad una visione d'insieme che fondi un percorso articolato conseguente all'analisi strutturale di dati, azioni e impiego di risorse. Va diffuso il ricorso a metodologie e tecniche didattiche e comunicative e a strategie che tengano conto delle condizioni sociali, in continuo mutamento, e che richiedono interventi improntati alla flessibilità e all'apprendimento permanente da parte della scuola stessa, alla presa in carico di aspetti contingenti che investono la scuola anche da punti di vista che non le sono connaturati, ma che rientrano nella specificità della sua azione



di trasversalita' coerente con le competenze chiave, che la progettualita' di Istituto sviluppa attraverso modalita' organizzative flessibili e di sistemi valutativi che tengono conto delle indicazioni ministeriali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione e la diffusione nell'Istituto di pratiche e progetti mirati, inerenti l'integrazione



degli approcci di formazione e apprendimento delle competenze chiave, e' stata positivamente stimolata e arricchita dalla collaborazione tra istituti di istruzione e formazione e attori esterni, appartenenti agli ambienti del contesto in cui l'Istituto si colloca. La compilazione del certificato ministeriale delle competenze, previsto alla fine della classe quinta primaria e al termine del primo ciclo, viene attuata in maniera trasversale tramite l'osservazione sistematica e strumenti di raccordo interdisciplinare, in azioni quali progetti interistituzionali che in alcuni casi prevedono una progettualità, un'attuazione e una valutazione trasversale. Favorevoli al raggiungimento delle "competenze chiave" sono progetti mirati, attuati anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con lo scopo di incoraggiare la motivazione, valorizzare le eccellenze e le differenze in un'ottica inclusiva, promuovere competenze trasversali quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali, che sottendono a tutte le competenze chiave, accrescere le competenze relative al percorso di apprendimento, valorizzare l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC846006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,00	55,84	55,05
BGIC846006 BGEE846018 - Sezione A	62,98	84%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE846018 - Sezione B	53,60	84%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846029 - Sezione A	56,86	77%	↔	↔	↑
BGIC846006 BGEE84603A - Sezione A	56,42	95%	↔	↔	↑
BGIC846006 BGEE84603A - Sezione B	59,39	83%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A - Sezione C	56,73	86%	↔	↔	↑
BGIC846006 BGEE84604B - Sezione A	57,93	77%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84604B - Sezione B	60,45	87%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC846006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			48,28	48,07	47,22
BGIC846006	49,19	79%	↔	↔	↑



BGEE846018 A					
BGIC846006 BGEE846018 B	41,55	84%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846029 A	43,72	77%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE84603A A	56,50	95%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A B	52,70	78%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A C	46,54	81%	↔	↔	↔
BGIC846006 BGEE84604B A	55,76	82%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84604B B	53,41	91%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC846006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,99	200,95	196,62
BGIC846006 BGEE846018 A	172,66	96%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846018 B	184,48	100%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846029 A	203,52	83%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A A	215,58	96%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A B	216,71	88%	↑	↑	↑



BGIC846006 BGEE84604B A	181,59	60%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE84604B B	188,73	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola BGIC846006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,12	201,32	194,22
BGIC846006 BGEE846018 A	180,00	96%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846018 B	187,86	100%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846029 A	186,62	83%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE84603A A	196,05	96%	↓	↓	↑
BGIC846006 BGEE84603A B	212,21	88%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84604B A	179,67	60%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE84604B B	193,98	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola BGIC846006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,68	214,80	205,90
BGIC846006 BGEE846018 A	199,10	96%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846018 B	216,58	100%	↓	↑	↑
BGIC846006 BGEE846029 A	214,94	83%	↓	↔	↑
BGIC846006 BGEE84603A A	228,23	96%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A B	227,28	88%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84604B A	210,92	60%	↓	↓	↑
BGIC846006	216,76	86%	↓	↑	↑



BGEE84604B B					
--------------	--	--	--	--	--

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC846006			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			215,66	213,31	206,70
BGIC846006 BGEE846018 A	200,28	96%	↓	↓	↓
BGIC846006 BGEE846018 B	207,46	100%	↓	↓	↑
BGIC846006 BGEE846029 A	209,25	83%	↓	↓	↑
BGIC846006 BGEE84603A A	223,25	96%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84603A B	226,13	88%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84604B A	225,78	60%	↑	↑	↑
BGIC846006 BGEE84604B B	218,25	86%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Per valutare i risultati a distanza, oltre che il confronto dei valori coi riferimenti geografici al termine del periodo di osservazione (come suggerito nelle domande guida), viene considerata, nella presente analisi l'evoluzione dei medesimi risultati nel percorso di apprendimento. Sono pertanto messi a confronto i risultati delle classi II e V del 2018-19 con quelli attribuiti agli stessi gruppi di alunni che, rispettivamente, si sono trovati in classe V e III media tre anni dopo e cioè nel 2021-22. Il confronto riguarda non tanto i punteggi ottenuti nei due anni scolastici, che si riferiscono a prove diverse con differenti gradi di difficoltà, quanto piuttosto la collocazione, rispetto ai riferimenti territoriali, dei risultati ottenuti in ciascuno dei due momenti considerati. Per entrambi i percorsi di apprendimento e cioè dalla II alla V e dalla V alla III media, è possibile osservare come il quadro di partenza corrisponda a una situazione positiva per la scuola, caratterizzata da una prevalenza di risultati sovrapponibili o con posizioni di vantaggio cioè classi che hanno ottenuto risultati migliori di quelli del benchmark. Detta situazione positiva risulta confermata al termine del percorso nella scuola primaria tanto per italiano quanto per matematica anche se le situazioni di vantaggio

Punti di debolezza

Il punti di debolezza relativi all'evoluzione degli apprendimenti riguardano principalmente il percorso scolare dalla quinta della scuola primaria a fine ciclo (classe terza della scuola secondaria) durante il quale si ha una riduzione dei risultati che risultano sovrapponibili o migliori rispetto ai riferimenti territoriali con incremento di quelli meno favorevoli. I primi che erano numericamente prevalenti nella situazione di partenza (classe V) rappresentano in III media meno della metà dei casi in tutte le discipline testate. La situazione di partenza del resto, così come quella dell'anno precedente, era risultata particolarmente favorevole rispetto ai riferimenti territoriali rappresentando in qualche modo il punto di arrivo del lavoro fatto dalla scuola. Oltre al riassetto dei gruppi classe che interviene dalla primaria alla secondaria hanno certamente interferito le discontinuità nell'azione didattico-educativa della scuola dovute alla pandemia.



rispetto al benchmark hanno una lieve flessione e aumentano quelle in cui si ha una sostanziale sovrapposibilità dei risultati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati in italiano e matematica delle classi II-2019 erano migliori del benchmark (regione, NO, Italia) nel 75% e 66,7% dei casi, sovrapponibili nel 12,5% 25,0%, e inferiori nel 12,5% e 8,3% dei casi. Nelle stesse classi, V-2022, i risultati superiori ai riferimenti sono stati, rispettivamente, il 62,5% e il 54,2%, quelli sovrapponibili il 25% e il 20,8%, quelli meno buoni il 12,5% e il 25%. Nelle classi V-2019 i risultati di classe in italiano, matematica e inglese, erano migliori rispettivamente nel 47,6%, 52,6% e 76,2% dei casi, sovrapponibili nel 19,0%, 19,0% e 4,8%, e inferiori nel 33,3%, 28,6% e 19,0%. Nelle classi III media-2022 i risultati superiori ai riferimenti sono stati il 42,9%, 19,0% e il 50,0%, quelli sovrapponibili il 0%, 0% e 2,4%, quelli meno buoni il 57,1%, 81,0% e 47,6%. Complessivamente, dopo tre anni, i risultati delle classi sono per una meta' pari o superiori ai valori regionali, per un'altra meta' piu' bassi. Il dato non e' omogeneo per i due percorsi di apprendimento presi in considerazione. Al termine del triennio II-V la maggior parte degli esiti di classe (66,6%) e' pari o superiore ai valori regionali, al termine del triennio V-III media la quota di risultati di classe superiori ai valori regionali e' pari a 35,7%. Influisce sul dato la differenza di status tra la popolazione studentesca della scuola, che e' di status basso-medio basso e quella della regione che e' di status alto-medio alto. Il confronto col dato nazionale restituisce un quadro piu' favorevole alla scuola: al termine del percorso II-V i punteggi di classe sono piu' elevati per il 75,0% dei casi (sovrapponibili per il 6,3%, piu' bassi per il 18,7%) e al termine del percorso V-III media i punteggi delle classi sono piu' elevati nel 60,7% dei casi e piu' bassi nel 39,2%. I dati relativi ai risultati ottenuti nella secondaria di secondo grado dalle classi III media 2019 non sono disponibili alla data di stesura del presente rapporto.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,7%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	56,2%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	72,4%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	35,2%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		4,8%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,3%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	58,8%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	72,5%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	32,4%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		5,9%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	78,8%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	80,8%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	66,3%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		62,5%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	96,2%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	64,4%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,7%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		61,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,2%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,2%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,0%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	76,2%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele		69,3%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,1%	92,3%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,3%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	90,1%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	72,3%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	68,3%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,4%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,8%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,8%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		53,8%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,1%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		60,6%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,9%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		78,2%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		46,5%	51,3%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele		59,4%	64,1%	66,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nell'istituto si fa riferimento al curricolo verticale, a rubriche comuni di valutazione delle competenze chiave e disciplinari. Si è conclusa la prima fase di revisione, e' in programma un confronto tra ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze base: cognitive, emotive, sociali, tra le finalità fondamentali identità, autonomia e competenze, anche la "cittadinanza". I campi di esperienza diventano contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini orientandoli verso una dimensione conoscitiva individuale e di apertura all'altro. Nella Scuola Primaria la revisione del curricolo ha interessato i seguenti focus: la declinazione in verticale degli obiettivi di apprendimento per disciplina, l'ottimizzazione degli obiettivi comuni a più discipline in senso interdisciplinare, la razionalizzazione dei contenuti, l'introduzione della dimensione della digitalità nell'ambito di ogni disciplina. Nella Scuola Secondaria di primo grado, pur mantenendo una declinazione specifica disciplinare, la revisione ha avuto come sfondo integratore le competenze chiave quali elementi strutturali e fondanti la progettualità educativa e didattica. Il curricolo di educazione civica ha offerto un paradigma di riferimento diverso da quello delle

Punti di debolezza

Per garantire un processo di interazione e integrazione tra i vari ordini di scuola dell'Istituto serve un confronto dopo la revisione del curricolo ad opera di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Necessitano corsi di formazione per la scuola primaria sull'OM 172/20 e le relative Linee Guida al fine di approfondire gli ineludibili aspetti metodologici e progettuali coinvolti e per creare un bagaglio lessicale e semantico comune a tutti i docenti. La piena comprensione degli elementi di innovazione contenuti nell'ordinanza costituirebbe il volano per un percorso di riflessione collegiale e per innescare nuovi approcci alla progettazione didattica e alle pratiche valutative. Manca un percorso ponte tra primaria e secondaria in termini di valutazione degli apprendimenti, un passaggio di accompagnamento per gli alunni che lasciano un sistema valutativo per inserirsi in un altro contesto. Al riguardo andrebbe ripensato anche il passaggio delle informazioni al termine della classe quinta. Non è ancora strutturale la suddivisione organizzativa in dipartimenti disciplinari/ interdisciplinari, sia per ordine di scuola che in verticale, che favorirebbe una diffusione maggiormente uniforme rispetto alla somministrazione di prove strutturate in una prospettiva di comparazione più capillare



singole discipline anche per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, prevede un confronto e un aggiornamento continuo, un'ottica di trasversalità coerente con le competenze chiave, che la progettualità di Istituto sviluppa attraverso la realizzazione di una didattica cooperativa, la partecipazione attiva e la ricerca, il ricorso alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, all'utilizzo di piattaforme digitali in rete, di modalità organizzative flessibili e di sistemi valutativi adeguati, orientando la propria progettualità e l'organizzazione interna in modo da interagire nel sistema formativo contestuale al territorio, attraverso accordi di rete con scuole, imprese, associazioni, operatori sociali e università. Un monitoraggio costante permette di misurare il processo di miglioramento attraverso la rilevazione e la lettura interpretativa dei risultati a distanza. L'organico dell'autonomia fa fronte alle necessità e alle esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, permette di rimodulare azioni, utilizza la quota di autonomia e spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, di organizzazione flessibile, scambi di docenza, sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. Ambiti di progettualità dell'organico

dell'intero percorso di apprendimento e della sua possibile analisi, per la conoscenza del livello di partenza, la scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), l'analisi delle motivazioni, la disponibilità delle risorse didattiche, la contestualizzazione del progetto di scuola, la verifica e la valutazione, per riorientare l'azione della scuola, sia a livello progettuale, che di destinazione di risorse, di creazione di partnership efficaci ai fini del raggiungimento dei traguardi.



potenziato sono rivolti a
:potenziamento e recupero di
conoscenze e competenze, con
specificità rispetto alle competenze
linguistiche, didattica laboratoriale,
valorizzazione delle eccellenze,
realizzazione di attività correlate
all'insegnamento di discipline non
linguistiche con metodo CLIL

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha risposto alle esigenze normative e di contesto offrendo strumenti per favorire l'attuazione consapevole di quanto richiesto, sia in ambito di formazione che di impiego di risorse rispetto alla progettazione della didattica, alla predisposizione degli ambienti di apprendimento, passando per l'integrazione con il territorio. L'azione messa in atto tende a sviluppare maggiori capacità di comprendere e risolvere situazioni problematiche, secondo una didattica per competenze, a diffondere una programmazione condivisa attraverso la revisione degli strumenti indispensabili per la pratica didattica ed educativa, a ricercare e diffondere strategie didattiche (peer education, role play, problem solving, cooperative learning), destinando organico per la percorribilità delle proposte a riguardo e favorendo una organizzazione oraria per lo sviluppo trasversale di una didattica per competenze (classi aperte, gruppi di lavoro) e per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sperimentazione. Gli strumenti per adeguare la pratica educativa continuano la revisione programmata, pertanto rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste e saranno oggetto di verifica in gruppi di lavoro. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare		56,2%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,4%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,0%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,2%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,1%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,9%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		24,5%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,9%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare		40,0%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,4%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,7%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,7%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	81,4%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,2%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,8%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	91,4%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	44,8%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello		69,5%	70,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	41,0%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	73,3%	56,4%	44,1%
Metodo ABA		28,6%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		3,8%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	32,4%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	89,2%	92,8%	94,1%
Classi aperte	✓	35,3%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello		75,5%	74,5%	74,8%
Flipped classroom		61,8%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	48,0%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		14,7%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		1,0%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	28,4%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,7%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		72,1%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		51,0%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,5%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	79,8%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,3%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	76,0%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	40,4%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	74,0%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	86,5%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,0%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,0%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,9%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		63,5%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,8%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		1,0%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		92,1%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		62,4%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,1%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,0%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	90,1%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	77,2%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,1%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,1%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		64,4%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		59,4%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		4,0%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		10,9%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,2%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		39,6%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		7,9%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Gli spazi laboratoriali sono strutturati con modalita' diverse a seconda delle esigenze orarie e didattiche dei diversi ordini di scuola o plessi. Lo spazio e' stato organizzato in modo da offrire ambienti che facilitino metodologie innovative basate su dialogo e collaborazione e in modo da favorire il benessere psicofisico dell'alunno (aule 3.0 dove presenti). Continua l'implementazione delle strumentazioni per i " Laboratori digitali mobili" attraverso l'acquisto di carrelli e PC portatili che possono essere trasportati comodamente nelle aule e l'introduzione delle Digiquadro in quasi tutte le aule, quando le discipline richiedono l'uso della tecnologia per portare avanti una visione trasversale del sapere. Sono presenti figure di coordinamento che curano l'aggiornamento e l'organizzazione dei materiali e vi sono referenti del comparto tecnologico-digitale. La scuola promuove modalita' didattiche che utilizzano strumenti innovativi: in ogni aula e' presente un pc, un video proiettore, una LIM e nella maggior parte delle aule la Digiquadro, che permettono un'interazione diretta ed efficace tra alunni e docenti in merito agli argomenti proposti, stimolando un apprendimento attivo. Vengono utilizzate dai docenti metodologie didattiche quali cooperative

Punti di debolezza

Una certa differenziazione nel raggiungimento dei risultati si deve alla complessita' dell'istituto (articolazione su 8 plessi e 3 comuni), per la differente disponibilita' di materiali e attrezzature. Per stare al passo con la continua evoluzione delle applicazioni e degli strumenti multimediali, di cui la scuola e' dotata, e' utile continuare ad organizzare corsi di formazione per approfondire e consolidare le competenze dei docenti da spendere in classe con i discenti in modo continuativo e quotidiano, al fine di stimolare l'attenzione degli alunni e renderli parte attiva del processo di apprendimento. Dai dati presenti si evidenzia un indice inferiore nelle azioni interlocutorie, che viene pero' bilanciato da una percentuale piu' alta di azioni costruttive. Ritenendo le azioni costruttive e interlocutorie piu' adeguate al contesto scolastico rispetto a quelle sanzionatorie, l'Istituto si prefigge di potenziare attivita' e progetti atti a promuovere competenze sociali, incrementando assegnazioni di ruoli e responsabilita' che rendano gli alunni parte attiva nel processo educativo. Sarebbe opportuno potenziare i momenti di collaborazione, condivisione e riflessione affinche' le regole di comportamento e il patto di



learning, classi aperte, flipped classroom. Tutti i testi adottati prevedono una sezione digitale. I docenti in questi anni hanno fruito di numerose occasioni formative in ambito digitale. L'IC partecipa alla scrittura del Curricolo per la didattica digitale nell'ottica della cittadinanza digitale. L'adesione a progetti Pon con l'assegnazione di Fondi Europei e gli acquisti con i fondi dei piani di diritto alla studio dei comuni hanno permesso alle scuole dell'Istituto di migliorare sempre più le dotazioni e si è potenziata la rete. La scuola si attiene ad un Patto di Corresponsabilità e a un regolamento interno condiviso con le famiglie; crea all'interno delle singole classi momenti di riflessione sulla cittadinanza attiva e positiva, sia fisica sia digitale e progetti per la promozione di competenze sociali e della Sicurezza. Alcune attività prevedono la collaborazione tra docenti e, in qualche caso esperti esterni e/o enti locali. L'IC è iscritto alla piattaforma Google Workspace e fruisce dunque di tutte le APP di Google che sono gestite e controllate dall'animatore digitale e dalla DS come amministratori di piattaforma. Si è implementato l'uso di: drive, calendar, classroom, meet, go to meeting. Ogni utente dell'IC di ogni ordine e grado di scuola è dotato di un account Google di Istituto che funziona a circuito chiuso in modo protetto ed esclusivo e che permette scambi

corresponsabilità non siano, solo e sempre, promossi dagli educatori, ma siano il risultato di un lavoro cooperativo in cui alunni, docenti, genitori e personale ATA interagiscano al fine di interiorizzare modalità e comportamenti che instaurino un clima di lavoro più sereno e rispettoso dell'altro e dell'ambiente. Nel tempo sarà cura dell'IC invitare le famiglie a dotarsi delle strumentazioni tecnologiche necessarie a consentire ai futuri cittadini, gli alunni di oggi, di essere anche dei buoni cittadini digitali e per permettere sempre e in ogni caso, percorsi equi di didattica digitale integrata o a distanza.



sicuri e controllati tra docenti e discenti e tra scuola e famiglia per l'espletamento della DDI e delle forme di incontro a distanza. Anche le funzioni del R.E. sono state implementate in tal senso. E' previsto un regolamento approvato dal Collegio docenti e dal consiglio d'Istituto per la DDI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte della classi, in alcuni casi con un certa regolarità. A scuola ci sono occasioni di formazione e momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica o utilizzata in molte classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità condivise e motivate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	79,0%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	82,9%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,6%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,7%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,8%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		41,0%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		11,4%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	75,5%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,4%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	89,2%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	45,1%	44,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,4%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		83,3%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		10,8%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,9%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,2%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,1%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	75,7%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,8%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,0%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,0%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,0%	92,6%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	77,0%	67,6%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,0%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,3%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,4%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	86,5%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	88,5%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,7%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	45,2%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	80,8%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		8,7%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	92,1%	88,3%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	91,1%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	79,2%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,3%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,2%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	49,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,2%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		7,9%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,9%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,8%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	34,6%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,7%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		17,3%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,4%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		11,5%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		38,5%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	16,3%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,2%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	29,7%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		17,8%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		61,4%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		30,7%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		20,8%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		45,5%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	14,9%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,7%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,3%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,1%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		17,3%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		38,5%	40,8%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		7,7%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		54,8%	58,1%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		37,5%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	10,6%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,0%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	67,3%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,7%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	39,6%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,3%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,8%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,3%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		77,2%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	7,9%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'approccio di tipo inclusivo prevede una progettualità che segue le linee della ricerca-azione, sviluppando competenze volte alla risoluzione di situazioni problematiche. I PEI e i PDP sono documenti monitorati e aperti alla riprogettazione. Le esperienze hanno creato un sistema inclusivo. Per gli alunni stranieri si attivano sia risorse interne che del territorio, avvalendosi anche di mediatori culturali per superare le difficoltà linguistiche. Per gli alunni NAI è stato predisposto un protocollo d'accoglienza. Le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte soprattutto nel piccolo gruppo creando un ambiente rispondente ai bisogni educativi individuali. Il tutoring e il cooperative learning favoriscono un ambiente in cui il sapere si costruisce sull'esperienza. L'attivazione della piattaforma G-suite permette agli alunni di accedere in modo privilegiato all'uso delle strumentazioni tecnologiche, consentendo nella situazione emergenziale di continuare a svolgere l'attività didattica. Le azioni a supporto degli alunni con BES vedono l'Istituto impegnato in progetti di alfabetizzazione. Reti di scuole: per il triennio 2021-2024 il nostro istituto è stato individuato come scuola capofila per l'organizzazione e la gestione delle attività del Centro Territoriale per

Punti di debolezza

L'ambiente inclusivo presente nell'Istituto può essere migliorato condividendo le esperienze attraverso reti di scuole, dove le competenze individuali dei singoli docenti si fondono in percorsi comuni basati sulle buone prassi. La Scuola ha come finalità il successo formativo di ogni singolo alunno: il nostro Istituto potrebbe migliorare il proprio intervento educativo prevedendo corsi di recupero pomeridiani e supporto per lo svolgimento dei compiti, strutturando momenti di riflessione partecipata volti ad acquisire validi metodi di studio. Altresì sarebbe proficuo organizzare percorsi per il potenziamento delle attitudini particolari. Gli alunni stranieri, come da applicazione delle linee guida, vengono inseriti nella classe anagrafica di appartenenza e non in quella di provenienza. Questa modalità non sempre si è rilevata efficace ai fini dell'apprendimento. Le attività di formazione e il recupero dello svantaggio, dovrebbero essere incrementate considerandoli fondamentali per rendere efficiente ed efficace l'azione di insegnamento e apprendimento.



L'Inclusione "Bassa Bergamasca Treviglio-Romano ambito 5".
Finalita', attivita' e progettualita' del CTI: sportello per consulenza; partecipazione riunioni; formazione FS Ambito su argomento specifico; ricognizione dei beni del CTI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti, seguendo la linea educativa dell'Istituto, hanno sempre messo in atto una didattica in cui e' stato prioritario considerare l'alunno al centro del processo di apprendimento e non i contenuti trasmessi. Il processo di inclusione e' stato attivato qualunque fossero le capacita', le potenzialita' e fragilita' degli alunni, favorendo cosi' la costruzione attiva della conoscenza, nel rispetto dei ritmi, degli stili di apprendimento e delle personali strategie di approccio al "sapere". Le prassi inclusive tengono conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo e della ricerca azione. La valutazione e' considerata come valutazione dei processi e non solo della performance. L'afferenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, provenienti dai comuni limitrofi esterni all'I.C., comprovano questa linea educativa. Sono state avviate collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio per predisporre delle progettazioni che favoriscano l'integrazione e lo sviluppo delle autonomie personali e sociali di alunni con BES



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	99,0%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	69,5%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	91,4%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	79,0%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	59,0%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		6,7%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,1%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	63,7%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,3%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	76,5%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	54,9%	57,0%	61,4%



Altre azioni per la continuità		5,9%	8,1%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		31,2%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	49,5%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		20,4%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		4,3%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,1%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	19,4%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		1,1%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		1,1%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		8,6%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	98,0%	95,4%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	93,1%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	89,1%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,1%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	46,5%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	64,4%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	90,1%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		17,8%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola BGIC846006	3,3%	2,0%	46,2%	7,8%	32,5%	8,5%	-	-
Riferimenti								
Provincia di BERGAMO	3%	4%	27%	10%	16%	7%	1%	4%
LOMBARDIA	4%	5%	28%	14%	20%	10%	4%	5%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la	54,7%	63,3%	65,3%	61,3%



scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola BGIC846006	94,5%	84,8%
Riferimenti		
Provincia di BERGAMO	95,8%	84,8%
LOMBARDIA	94,9%	82,9%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le Commissioni continuità Nido (sistema integrato Lg.107/2015) / Infanzia / Primaria / Secondaria si occupano del necessario raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra le diverse scuole; gli insegnanti elaborano, nell'ambito della programmazione educativa annuale, piani di intervento per promuovere la continuità. I progetti si realizzano nell'arco dell'anno scolastico attraverso una comunione di intenti e mettono in campo azioni concrete condivise da tutti i plessi dell'IC. Nella riunione di inizio anno, i referenti della Continuità socializzano il progetto, distribuiscono i compiti, fissano il calendario degli appuntamenti "di rito" (passaggio informazioni, osservazione doc. primaria, open day, attività di raccordo, restituzione informazioni, formazioni gruppi classe) e, dunque, si accordano per rendere operativa l'azione educativo- didattica. Considerando il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconoscendo la specificità dell'azione di ciascuna scuola, diventa un momento importante il passaggio di informazioni e l'elaborazione di curricula flessibili. E' evidente che il rapporto di scambio e comunicazione è particolarmente importante per gli alunni

Punti di debolezza

L'IC consente ai suoi docenti di ogni grado (Nido/Infanzia / Primaria / Secondaria), che operano nell'ambito degli stessi organi collegiali, di improntare significativi Progetti Continuità, concordando traguardi, criteri valutativi, contenuti, fino anche ad arrivare alla progettazione di veri e propri "ponti" con attività didattiche che attraversino i confini delle diverse scuole. Per rendere più efficace l'azione didattica, sarebbe opportuno ci fosse un maggior coinvolgimento e una maggior disponibilità dei docenti che accolgono gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per la continuità in uscita dalle classi Terze della scuola secondaria di 1°, l'IC Fara, soprattutto negli ultimi anni, ha impegnato i suoi sforzi nella costruzione di un Progetto Orientamento al passo con i cambiamenti. In questa direzione ha progressivamente costruito dei legami tra i compiti istituzionali della scuola e le richieste del mondo del lavoro, tra esigenze del territorio locale e internazionalizzazione delle competenze, in globale. La didattica orientativa è uscita dalle mura dell'aula, aprendosi così all'esterno, non solo al mondo della scuola, ma anche a quello del lavoro. All'impegno profuso dall'Istituto, non sempre ha però corrisposto un'eguale partecipazione della



appartenenti a culture diverse e per i soggetti in situazione di disabilità o di svantaggio. In questo caso la Commissione continuità interagisce e si confronta con altre Commissioni (DVA, DSA, BES). Per quanto riguarda la continuità in uscita dalla Secondaria di 1° grado, l'IC ha strutturato un Progetto Orientamento congiunto per tutte le classi Terze d'Istituto, in termini di didattica orientativa (contenuti, metodi e tempi) e figure professionali coinvolte (docenti, psicologa, formatore esterno). La socializzazione, la condivisione e la messa in calendario delle "azioni concrete" del Progetto ad inizio anno : Dirigenza, coordinatrice dell'Orientamento d'Istituto e referenti dell'orientamento dei tre plessi sono chiamati a questo compito attraverso un percorso formativo e uno informativo. Le attività di formazione hanno lo scopo di promuovere negli alunni la conoscenza di sé (attitudini, capacità, aspirazioni, limiti personali). Inizia nel 2°Q nelle classi Seconde ed è affidata, oltre ai docenti, ad un orientatore esterno. Le attività di informazione, nelle classi Terze, si pongono invece l'obiettivo di far conoscere il sistema di istruzione attuale, le finalità formative dei diversi tipi di scuola (sbocchi professionali ed universitari) e le competenze richieste dal mondo del lavoro. Sono affidate ai docenti, alle scuole e agli enti del territorio. Le iniziative non

famiglia degli studenti, così come talvolta non c'è stata continuità tra la scelta orientativa proposta dai docenti e quella effettuata dai genitori. La sensibilizzazione all'importanza del Progetto orientamento nel percorso decisionale di scelta della scuola superiore è avvenuta anche attraverso incontri formativi, incontri di presentazione del Progetto d'Istituto, di informazione rispetto agli indirizzi di scuola secondaria di II grado, di presentazione del software di autovalutazione delle competenze richieste dal mondo del lavoro. Negli ultimi anni (fino all' a. s. 2021-2022) è progressivamente cresciuta la percentuale degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti. I dati riferiti alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate riguardava, nell'anno scolastico 2018/2019, la metà degli studenti; nell'ultimo triennio tale percentuale ha guadagnato quasi cinque punti, avvicinandosi agli altri valori di riferimento. Affiancando, poi, i dati relativi alla corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate a quelli relativi alla percentuale degli alunni ammessi al II anno scolastico, si rileva che la percentuale di promozione degli stessi, alla fine del primo anno di scuola secondaria di 2° grado, è allineata o superiore rispetto ai valori medi provinciale, regionale e nazionale. Superiore o allineata è la percentuale di chi, pur non avendo seguito il consiglio



coinvolgono solo gli studenti, ma anche le famiglie con incontri formativi organizzati nella sede dell'Istituto. Inoltre l'IC di Fara è stata la prima scuola bergamasca ad adottare il software Sor.prendo.

orientativo, è stato promosso alla classe successiva, rispetto al dato provinciale e regionale. Ciò significa che l'IC ha garantito il successo scolastico anche agli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola, sia sul piano educativo sia su quello didattico, accompagnano gli studenti nella loro crescita personale e scolastica. Il Progetto continuità Nido/Infanzia/Primaria/Secondaria 1° grado, realizzandosi tra docenti di scuola dello stesso IC, prevede una stretta collaborazione nel concordare obiettivi cognitivi di passaggio, coordinare i criteri valutativi, comunicare informazioni utili sugli alunni, progettare veri e propri "ponti" attraverso attività didattiche comuni. Il Progetto Orientamento è attento all'innovazione e al dialogo sui reali bisogni del territorio e delle famiglie. Nella delicata fase di passaggio verso il mondo della scuola superiore gli incontri e le azioni di empowerment (percorsi di sviluppo personale e organizzativo attraverso i quali gli studenti possono aumentare le proprie potenzialità) hanno voluto innanzitutto combattere il possibile rischio di dispersione scolastica. Inoltre l'IC Fara è stata la prima scuola bergamasca ad adottare il software Sor.prendo: un percorso di orientamento scolastico e professionale per aiutare gli alunni a definire un progetto



formativo scolastico consono ai loro interessi e capacità personali. Questa metodologia di lavoro ha coinvolto anche le famiglie, che possono consultare da casa le attività e le azioni svolte a scuola dai figli. Anche se la situazione pandemica ha costretto a ridimensionare la progettualità d'Istituto, le diverse Commissioni hanno comunque continuato a lavorare a distanza, adeguando la propria operatività alla situazione contingente. Agli open day in presenza si sono sostituiti quelli virtuali, mentre, quando si è reso possibile, sono state messe in campo iniziative in presenza, all'aperto, seguendo il protocollo sanitario in vigore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,9%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,7%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,0%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,8%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		7,2%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		16,2%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		6,5%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		10,7%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		16	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		5.603,0	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		30,2%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		10,8%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		18,7%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		40,3%	40,9%	37,3%
Lingue straniere		55,4%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		14,4%	16,3%	18,9%



Attività artistico, espressive		33,8%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		29,5%	30,8%	26,4%
Sport		10,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		10,8%	19,7%	19,0%
Altri argomenti		22,3%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La continuità della figura dirigenziale, dell'anno scolastico 2007-08, preceduta da 6 anni come vicaria, ha garantito la gestione unitaria e il senso di appartenenza del personale scolastico, degli alunni e dei genitori ad un'unica istituzione scolastica, nonostante la presenza di 8 scuole distribuite su 3 comuni. Sono stati superati l'isolamento per le scuole più lontane dalla sede centrale e la frammentazione all'interno delle scuole più numerose. L'unitarietà e il processo di verticalizzazione verranno consolidati con la prossima costituzione del Polo dell'Infanzia che vedrà la realizzazione di una struttura adibita a "nido" e una a "sezione primavera", attigue alla scuola dell'infanzia, per i bambini da 0 a 3 anni. La gestione unitaria del DS si declina in più ambiti: organizzazione oraria del servizio scolastico, modelli di gestione del personale, assegnazione degli ambiti disciplinari in relazione alle competenze e a equilibri interni all'equipe pedagogica, didattica centrata sull'alunno, richieste alle Amministrazioni Comunali, PTOF, efficienza ed efficacia dei servizi erogati, individuazione delle attività prioritarie per il DS così come riportato nell'Atto di indirizzo, nei Progetti Annuali e nel PTOF pubblicati sul sito; coordinamento del CTI e presidenza del CPT. I

Punti di debolezza

L'intervento del DS e dello staff per la costruzione di un'identità compatta delle 8 scuole costitutesi Istituto comprensivo dal 2000, non è sempre lineare. A volte, va contenuta la predisposizione presente soprattutto nei piccoli plessi nel prendere delle iniziative tra docenti e genitori, sulla base dell'emotività o di contatti personali preponderanti. E' indispensabile continuare a potenziare la presenza della Dirigenza nei plessi e favorire con i mezzi informatici il passaggio delle informazioni, in modo da garantire l'applicazione della recente normativa in tema di informatizzazione della pubblica amministrazione per la quale si è consolidato l'utilizzo del registro elettronico. Va mantenuta l'attenzione verso le modalità comunicative ai genitori in diverse forme, e consolidare i rapporti con Enti Locali, Associazioni di Volontariato e Artistiche presenti sui tre territori, per creare un senso più allargato di riconoscimento sociale. Occorre porre attenzione alle sollecitazioni locali e ministeriali che richiedono continuamente la variazione delle routine finalizzate alla gestione efficiente dell'istituto comprensivo. L'introduzione forzata dalla pandemia delle riunioni a distanza ha potenziato il sistema di comunicazione. Andrebbero distinte sindacalmente le categorie degli



compiti e i ruoli del personale sono definiti e corrispondono alle esigenze fondamentali per lo svolgimento delle attività. I compiti dei docenti sono suddivisi e differenziati e data la complessità dell'istituto è stato indispensabile attivare il meccanismo delle deleghe per i vari settori. L'organigramma d'istituto è articolato nel seguente modo: Dirigente, Staff composto da DSGA, 8 Docenti Responsabili di Plesso, 6 funzioni strumentali all'O.F., 2 docenti con incarichi specifici, coordinatori di classe, segretari, commissioni di settore. Anche per il personale ATA ha una chiara distribuzione dei propri compiti, ripartiti in 2 uffici, uno specifico per il personale e l'altro per gli alunni. Per ogni compito di tutto il personale è stato predisposto un elenco preciso delle mansioni. Molta importanza ha avuto la sistematicità metodologica, organizzativa e di monitoraggio che ha permesso di scegliere obiettivi (individuali), creare relazioni (interpersonali) e condividere un sistema unitario di significati e azioni. L'I.C. si ispira ad una logica di un sistema, fondata sulla co-costruzione di significati condivisi. Anche la continuità del DSGA ha influito positivamente sulla gestione unitaria e equilibrata dell'istituto, favorendo la continuità tra progettazione e amministrazione. Le spese del PA sono coerenti con il PTOF e le risorse stanziare sono adeguate ai progetti attuati dalle varie scuole. I progetti

assistenti amministrativi dai collaboratori scolastici. Per l'area amministrativa è stata approvata in sede di contrattazione sindacale la possibilità di attuare lo "smart work" ovvero un assistente amministrativo con un compito specifico utilizzerà fino a 5 giorni all'anno del lavoro a casa per il completamento di questa una pratica amministrativa specifica. Visti i nuovi carichi amministrativi inerenti a: popolamento di Amministrazione Trasparente, controllo delle procedure di pubblicazione sul sito, a complessità di situazioni legali/sociali degli alunni, nuove incombenze dovute a PAGOPA, PASSWEB per le pensioni, adeguamento delle ricostruzioni di carriera al nuovo contratto, non è più possibile la gestione diretta dei Piani Diritto allo Studio che dovranno essere presi incarico direttamente dai Comuni.



per l'ampliamento dell'O.F. potenziano il piano cognitivo attraverso le caratterizzazioni linguistica e informatica d'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,0%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		45,0%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		37,7%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		15,2%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	4,1	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	6,7%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	54,0%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	15,3%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	6,7%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	16,7%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	32,0%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,3%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	76,7%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	20,7%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,7%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	2,0%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	28,7%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,0%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,7%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	37,3%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	86,0%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	25,3%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	41,3%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,0%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,3%	12,7%	17,3%
Università	0	7,3%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,7%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	79,3%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	9,3%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	28,0%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,0%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,7%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	20,0%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,8%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		15,1%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		3,3%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		8,1%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		9,5%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e		5,5%	5,2%	4,0%



cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità		22,5%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,9%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		15,7%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,5%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		14,3%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		19,1%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,8%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		19,8%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,6%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		24,8%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,1%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,1%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,9%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%



Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		4,0%	0,9%	0,7%
Altri argomenti		13,9%	13,4%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		15,2%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		11,3%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,5%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		45,0%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		2,5%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,0%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	55,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,3%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,9%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	7,3%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,3%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	35,8%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,3%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	9,9%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	4,6%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	4,0%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	7,9%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,3%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,6%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,0%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,7%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	19,2%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	23,8%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		66,7%	70,4%	73,5%
Scuola Polo		15,6%	14,3%	10,2%



Rete di ambito		10,2%	13,1%	10,1%
Rete di scopo		31,3%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		6,8%	10,3%	12,4%
Università		0,7%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		28,6%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,4%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,9%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		33,2%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,6%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,6%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,5%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,2%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,5%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,0%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,0%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		1,0%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,7%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,8%	0,8%



Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,6%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	2,6%	2,5%
Altro argomento		17,3%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		79,7%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		60,8%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		41,8%	52,3%	57,6%
Accoglienza		81,0%	82,0%	79,9%
Inclusione		97,4%	96,2%	95,3%
Continuità		77,8%	78,1%	80,7%
Orientamento		89,5%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio		68,6%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		96,1%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		60,1%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		51,0%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		42,5%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		67,3%	70,0%	72,3%
Altro argomento		35,3%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento



La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		11,4%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		7,7%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		3,2%	4,5%	5,1%
Accoglienza		6,3%	6,1%	5,8%
Inclusione		8,7%	9,0%	8,1%
Continuità		5,9%	5,5%	5,3%
Orientamento		3,5%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio		2,2%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		4,9%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,7%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari		5,2%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,8%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,5%	4,1%	3,4%
Altro argomento		1,9%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il collegio dei docenti individua le aree di formazione su cui porre particolare attenzione nel triennio: la didattica per lo sviluppo di competenze e innovazione metodologica; sviluppo di competenze digitali e dei nuovi ambienti per l'apprendimento e l'inclusione. Per quest'ultimo tema sono state individuate risorse interne specializzate per la formazione riferita al coding, ai social network e alla G Suite. L'animatore digitale ha coordinato i docenti interessati. I corsi interni sono rivolti seguiti e seguiti dalla quasi totalità dei docenti, monitorati dalla raccolta delle iscrizioni. I docenti stanno modificando il loro agire didattico-educativo sulla base di quanto appreso nei corsi. Come previsto dal PNRR, è stato confermato il team digitale per collaborare con il Dirigente Scolastico al fine di predisporre la trasformazione delle aule in ambienti innovativi e flessibili. Per il personale ATA sono avviati interventi/corsi per lo sviluppo della segreteria digitale, per la gestione delle procedure inerenti la tutela privacy, il popolamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente e la gestione delle pensioni/ricostruzione di carriera. All'interno dell'istituto è stata inoltre individuata e valorizzata una figura di riferimento per la formazione; si

Punti di debolezza

A volte tra i docenti emerge l'esigenza di fruire di corsi meno teorici e più spendibili concretamente nelle pratiche quotidiane con gli alunni. Sempre maggiore la necessità di una formazione relativa alla didattica che favorisca lo sviluppo delle competenze degli alunni, sulla progettazione e sulla relativa valutazione. Servirebbe una conoscenza più approfondita delle specifiche competenze dei docenti per la distribuzione omogenea degli incarichi e per non assegnare più incarichi ai singoli docenti. I lavori in gruppo si presentano a volte troppo elevati numericamente ed è difficile instaurare sia il confronto diretto sia la condivisione delle modalità, delle strategie e delle buone pratiche. Sarebbe opportuno favorire una maggiore condivisione di materiale, percorsi formativi, documenti con i colleghi e con gli studenti, utilizzando le applicazioni in uso nella scuola. Infatti, il confronto professionale e lo scambio sinergico di informazioni permette un arricchimento nonché, a volte, un aggiustamento dei propri interventi.



conferma la volontà di riprendere l'uso di uno strumento per monitorare l'effettivo aggiornamento dei docenti e le esigenze formative: un questionario online con risposte aperte brevi, costruito con i moduli google e che consente un'elaborazione veloce dei dati raccolti. Le informazioni sulle competenze professionali dei docenti (curriculum, corsi di aggiornamento, esperienze personali) vengono utilizzate nella scuola primaria per la distribuzione degli ambiti disciplinari e delle classi, nella secondaria per corsi rivolti agli alunni che potenzino l'acquisizione delle competenze chiave europee (lingue straniere, digitali, sociali e civili). Il know out di alcuni docenti esperti è disseminato ai colleghi attraverso corsi interni alla scuola. L'assegnazione degli incarichi retribuiti e la suddivisione dei compiti tiene conto delle competenze specifiche del personale. Nell'istituto le capacità professionali dei docenti vengono impiegate anche in ambiti non strettamente didattici quali: rapporti con enti del territorio, la sicurezza degli ambienti scolastici, progettazioni per i fondi europei. Sono state inoltre valorizzate azioni didattiche su specifici progetti innovativi. L'I.C. nell' a.s. 21-22 ha rivisto il curriculum verticale della scuola primaria in relazione alla valutazione di tipo descrittivo e non più con voti numerici; Il lavoro ha coinvolto l'intero collegio di sezione,



calendarizzando degli incontri in cui si è proceduto per gruppi di docenti suddivisi per area disciplinare e coordinati dalla docente referente per la valutazione. Sono stati individuati gli obiettivi strategici di valutazione. Altri gruppi di lavoro riguardano l'inclusione, le nuove tecnologie e il RE

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	5,5%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,7%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,4%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,3%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,1%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,3%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	5,3%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,5%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,7%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1%	7,1%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,1%	9,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	11,5%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		72,7%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,8%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,4%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato		29,6%	30,0%	30,8%
Regione		6,2%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		6,2%	12,5%	12,0%
Unione Europea		0,4%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		3,5%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete		54,1%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		15,2%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		2,5%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		58,0%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		2,1%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		22,2%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,3%	1,7%	2,2%
Convenzioni		23,1%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,6%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,3%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati		21,0%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		10,8%	8,3%	7,0%
Università		18,7%	19,1%	18,1%



Enti di ricerca		1,8%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		5,8%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		8,2%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		9,2%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,1%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		19,5%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,8%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		5,0%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,3%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,5%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,6%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,8%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,8%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,1%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,6%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,4%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,0%	9,7%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	3,0%	3,2%
Altri oggetti		6,9%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		15,7%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		15,7%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BGIC846006				
	Riferimento provinciale BERGAMO	30,1%	58,1%	10,8%	1,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BGIC846006				
	Riferimento provinciale BERGAMO	0,0%	15,1%	40,9%	44,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BGIC846006				
	Riferimento provinciale BERGAMO	4,3%	29,0%	48,4%	18,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BGIC846006				
	Riferimento provinciale BERGAMO	37,0%	57,0%	6,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BGIC846006				
	Riferimento provinciale BERGAMO	0,0%	29,0%	41,0%	30,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BGIC846006				
	Riferimento provinciale BERGAMO	7,0%	43,0%	42,0%	8,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,2%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		10,2%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,3%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,8%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,8%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,2%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		10,2%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,3%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,8%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,8%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		16,0%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		16,0%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC846006	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		12.8	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		11.4	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Il nostro Istituto ha una significativa apertura con altre realtà educative. Costruisce e realizza progetti di rete con altre scuole del territorio e sviluppa preziose relazioni con soggetti che promuovono politiche formative: enti pubblici locali, associazioni ed enti economici attivi nel privato sociale, comitati dei genitori, parrocchie e oratori, fino ad arrivare alla stipula di tre Patti territoriali nell'a.s. 20-21, alla individuazione di sede del Centro Territoriale Inclusione nell'a.s. 21-22 e la Presidenza del Coordinamento Pedagogico territoriale nell'a.s. 22-23. La scuola mantiene regolari relazioni con le Amministrazioni Locali con cui stringe accordi per l'attuazione del Piano Diritto allo Studio. Partecipa con una rappresentanza alle Commissioni Comunali: Sport, Mensa, Cultura e Volontariato. Per far vivere l'esperienza diretta della gestione e dell'amministrazione del territorio di appartenenza, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si è costituito, ormai da diversi anni, il Consiglio Comunale dei Ragazzi. La collaborazione con soggetti esterni produce una significativa ricaduta sull'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sulle iniziative per l'Orientamento sia in termini di finanziamenti, utili a realizzare progetti in ambito motorio e musicale, espressivo, sia come

Punti di debolezza

L'Istituto raggruppa l'utenza di tre diversi territori amministrativi, pertanto richiede un considerevole investimento di tempo e di risorse per individuare piani di condivisione rispetto allo sviluppo delle linee educative coerenti con il progetto formativo dell'Istituto. Il numero considerevole di contatti sociali, se non ben arginato, rischia di disperdere le risorse disponibili e di perdere in coerenza progettuale. Attualmente si sta optando per una ridistribuzione delle iniziative su classi parallele e non sull'intero plesso.



occasione di trasferimento di saperi propri delle associazioni territoriali. Associazioni come Confindustria, ed altri enti territoriali offrono, nell'ambito del Progetto Orientamento d'Istituto, la possibilità di poter conoscere e incontrare le realtà produttive del territorio. Si è creata una buona sinergia con i genitori del Consiglio di Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha nel tempo dimostrato una forte sensibilità per la costruzione di reti e la disponibilità a creare relazioni funzionali alla progettazione di percorsi formativi. Ha promosso al proprio interno corsi di aggiornamento con una larga partecipazione degli insegnanti, che sono proseguiti online attraverso piattaforme. Vista la frammentata realtà amministrativa dell'Istituto, è stato importante organizzare momenti di confronto con i principali soggetti interessati ai processi formativi dei ragazzi in età scolare, in particolare con le Amministrazioni locali. L'Istituto, pur nella recente mutazione sociale del territorio e l'imprevista pandemia ancora in corso, ha saputo mantenere il rapporto con le famiglie rispondendo ai bisogni che man mano si affacciavano senza perdere di



vista il proprio ruolo propositivo. Associazioni genitori, enti formativi, singoli genitori, sono sempre stati accolti e ascoltati. Le loro richieste, spesso contraddittorie, hanno trovato nell'Istituto un momento d'ascolto e di sintesi. In questo rapporto la scuola ha impiegato numerose energie mostrando a volte la fatica nel supportare tutte le diversità delle richieste. I genitori sono stati coinvolti nei processi di decisione organizzativa prevista dall'Atto d'indirizzo.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

CONSOLIDARE I RISULTATI DI SCUOLA SUI LIVELLI PRE-PANDEMICI, RISPETTO ALLO STATUS SOCIOECONOMICO E AI RIFERIMENTI GEOGRAFICI

TRAGUARDO

Nella maggior parte delle prove ottenere un effetto scuola pari o migliore del benchmark e conseguire punteggi in linea o superiori rispetto all'ESCS e al dato nazionale; contenere entro il 5% eventuali differenze in negativo rispetto al dato regionale o di macroarea (nella media dei punteggi di scuola nelle prove).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Concludere e monitorare il curricolo di istituto in relazione ai nuovi quadri di riferimento tecnico-normativi (Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari e Raccomandazioni Europee 2018, OM 172/2020) e all'approvazione delle rubriche di valutazione per l'educazione civica.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Realizzare laboratori per lo sviluppo di competenze digitali specifiche e dotare le classi tradizionali di tecnologie digitali creando ambienti innovativi di apprendimento flessibili e tecnologici in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Piano scuola 4.0
- 3. Inclusione e differenziazione**
Destinare finanziamenti per l'attivazione di progetti specifici di prima alfabetizzazione e la creazione di contesti scolastici di inclusione.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare percorsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze multilinguistiche quali moduli didattici con conversatore madrelingua, attività di apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL), acquisizione di competenze e relative certificazioni previste da framework di riferimento nazionali e internazionali.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare, con l'intervento dell'animatore digitale, percorsi di formazione relativi all'utilizzo della dimensione tecnologica nella progettazione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative adatta ai nuovi ambienti di apprendimento, in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Piano scuola 4.0





PRIORITÀ

MINIMIZZARE L'INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ NEI RISULTATI INTERNI DI SCUOLA

TRAGUARDO

Ottenere nella maggior parte delle prove una distribuzione nei livelli di apprendimento in linea col benchmark e una varianza non superiore al dato nazionale o di ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concludere e monitorare il curricolo di istituto in relazione ai nuovi quadri di riferimento tecnico-normativi (Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari e Raccomandazioni Europee 2018, OM 172/2020) e all'approvazione delle rubriche di valutazione per l'educazione civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare laboratori per lo sviluppo di competenze digitali specifiche e dotare le classi tradizionali di tecnologie digitali creando ambienti innovativi di apprendimento flessibili e tecnologici in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Piano scuola 4.0
3. **Inclusione e differenziazione**
Destinare finanziamenti per l'attivazione di progetti specifici di prima alfabetizzazione e la creazione di contesti scolastici di inclusione.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare percorsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze multilinguistiche quali moduli didattici con conversatore madrelingua, attività di apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL), acquisizione di competenze e relative certificazioni previste da framework di riferimento nazionali e internazionali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare, con l'intervento dell'animatore digitale, percorsi di formazione relativi all'utilizzo della dimensione tecnologica nella progettazione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative adatta ai nuovi ambienti di apprendimento, in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Piano scuola 4.0





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

PROMUOVERE LO SVILUPPO DI
COMPETENZE CHIAVE PER UN
APPRENDIMENTO PERMANENTE DI
QUALITÀ E INCLUSIVO

TRAGUARDO

Progettare e sperimentare metodologie didattiche e percorsi di apprendimento atti a promuovere forme di collaborazione e inclusione, cittadinanza attiva, competenze sociali, educazione alla sostenibilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concludere e monitorare il curricolo di istituto in relazione ai nuovi quadri di riferimento tecnico-normativi (Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari e Raccomandazioni Europee 2018, OM 172/2020) e all'approvazione delle rubriche di valutazione per l'educazione civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare laboratori per lo sviluppo di competenze digitali specifiche e dotare le classi tradizionali di tecnologie digitali creando ambienti innovativi di apprendimento flessibili e tecnologici in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Piano scuola 4.0
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi di apprendimento per favorire la transizione ecologica e culturale e l'educazione alla sostenibilità anche in base degli indirizzi del Piano RiGenerazione Scuola
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere e sostenere a livello di scuola e di rete (partecipazione e coordinamento, in qualità di istituto capofila del CTI - Centro Territoriale per l'Inclusione) azioni di sistema e linee di intervento a sostegno delle strategie di integrazione degli alunni con BES in relazione a problematiche di tipo didattico, organizzativo e formativo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Destinare finanziamenti per l'attivazione di progetti specifici di prima alfabetizzazione e la creazione di contesti scolastici di inclusione.
6. **Continuità e orientamento**
Mantenere i progetti specifici di orientamento scolastico in atto presso la scuola (incontri informativi, percorsi attitudinali e di raccordo scuola-famiglia) quale strumento di indirizzo per le scelte scolastiche e la formulazione dei consigli orientativi
7. **Continuità e orientamento**
Costruire percorsi di orientamento personale, particolarmente rivolti ad alunni con bisogni educativi speciali, al fine di promuovere scelte rispondenti e diversificate rispetto all'offerta formativa del territorio
8. **Continuità e orientamento**
Consolidare e sviluppare, nelle iniziative di "Ambito" previste dal CPT (Coordinamento Pedagogico



Territoriale), azioni di raccordo tra asili nido comunali e centri prima infanzia (0-3 anni) e scuole dell'infanzia statali e paritarie (3-6 anni) ai fini della costituzione del locale Polo dell'Infanzia (sistema integrato 0-6, art.10 - D.L. 65/2017)

9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare percorsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze multilinguistiche quali moduli didattici con conversatore madrelingua, attività di apprendimento integrato di contenuti e lingua (CLIL), acquisizione di competenze e relative certificazioni previste da framework di riferimento nazionali e internazionali.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare, con l'intervento dell'animatore digitale, percorsi di formazione relativi all'utilizzo della dimensione tecnologica nella progettazione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative adatta ai nuovi ambienti di apprendimento, in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Piano scuola 4.0
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere collaborazioni e patti territoriali con le realtà produttive e l'associazionismo locale per un'offerta formativa integrata con iniziative in ambito sportivo, espressivo-storico-artistico e ambientale
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare le intese in essere coi centri giovanili del territorio finalizzate a condividere percorsi di accoglienza e sostegno educativo-didattico-ricreativo
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aggiornare le convenzioni con le tre amministrazioni comunali per ridefinire le competenze connesse alla gestione dei Piani di Diritto allo Studio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella progettualità 2022-25 sono confermate e precisate le priorità che la scuola si era data per la triennialità appena conclusa e che hanno riguardato, in termini di offerta formativa, la promozione di competenze chiave e forme di apprendimento continuo (spendibili in diverse fasi della vita a fini di inserimento sociale e realizzazione personale) e, in termini di risultati, il posizionamento della scuola stessa rispetto al benchmark. In relazione alle priorità, la scuola ha introdotto obiettivi di processo che intendono recepire i recenti indirizzi in materia di transizione ecologico-culturale ed educazione alla sostenibilità (Piano Rigenerazione Scuola) e dare attuazione alle azioni del PNRR - Piano scuola 4.0, nella convinzione che la sperimentazione di spazi di apprendimento flessibili, e la costruzione di competenze trasversali che guardano alla collaborazione e all'inclusione, possa essere anche utile al conseguimento di competenze disciplinari. La scuola si prefigge, per la nuova triennialità, di consolidare i propri risultati, in buona parte già raggiunti, rispetto ai riferimenti geografici, puntando ai livelli ottenuti prima della pandemia e anche, in una prospettiva più sfidante, ad avvicinare i risultati dell'area geografica di appartenenza. Pone un vincolo, in proposito, lo status socio-economico-culturale dell'utenza che è basso-medio-basso, in un contesto



regionale e di macroarea caratterizzato da una popolazione studentesca di status più elevato.